

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

1 GIU. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' 1 GIU. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICC	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: ~~AMATI - CIOFFARELLI - DONATO - META -~~

DELIBERAZIONE N° 2978

OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumita' D.L. 1010/48 e L.R. n. 55/84 - Comune
di Spigno Saturnia. Impegno di L. 216.000.000= cap. 47114/99 imp. 24026.



OGGETTO: Lavori tutela pubblica incolumità D.L. n. 1010/48 e L.R. n. 55/84
Comune SPIGNO SATURNIA
Impegno di £ 216.000.000 Cap. 47114/99

(C. N. R. 1111)

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle OO. RR. SS. M.:

VISTO il D.L. 12/04/1948 n. 1010 e la L.R. 17/09/1984 n. 55;

VISTA la Legge 15/05/97 n. 127, art. 17, c. 32;

CONSIDERATO che il Settore Decentrato di Latina, giusta verbale in data 03/3/1999, ha riscontrato l'assoluta necessità di procedere alla esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità e igiene in Comune di SPIGNO SATURNIA, ai sensi del D.L. n. 1010/48, in dipendenza di dissesti e/o movimenti franosi, nonché di alluvioni, che hanno causato la necessità di demolire e ricostruire ponti sulle strade Comunali: Via Piscinola, Via Parri, Via Fosse e Via Campo Lavorato; (All. A)

CHE detto Settore ha redatto la perizia delle opere da eseguire con il n. 3670 del 24/3/1999 di netto £. 216.000.000 (di cui £. 180.000.000 per lavori e £. 36.000.000 per IVA) sulla quale è stato espresso parere favorevole ai sensi delle norme di cui alla L.R. 43/1977; (All. B)

Om

CHE detto Settore Decentrato ha riscontrato nella fattispecie gli estremi di applicazione dell'art. 70 del regolamento di cui al R.D. 350/1895 (somma urgenza) e art. 8 della L.R. n. 55/84 per cui ha provveduto all'affidamento dei lavori alla Ditta *Consedit s.r.l.* (All. C)

CHE a norma del combinato disposto dall'art. 10 23 della L.R. 35/1992 e dell'art. 5 della L.R. 17/09/1984 n. 55, occorre provvedere alla nomina del Funzionario Tecnico e di quello Delegato, che appare opportuno individuare nell'unica persona dell'ing. Sergio Giovannetti Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Latina;



CHE peraltro, a norma delle LL. RR. nn. 16 e 17 del 20.05.1996 relative all'approvazione del Bilancio 1996, gli adempimenti connessi alle funzioni del Delegato sono sospese, per cui la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento in favore dell'impresa esecutrice avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M. di Roma, per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

CHE la presente delibera non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32;

AI TERMINI quindi delle vigenti leggi:

DELIBERA

all'unanimità:

-è impegnata sul Capitolo di spesa n. 47114/99 del Bilancio regionale la somma di f. 216.000.000 in relazione alle opere di cui si tratta e sulla base della perizia redatta dal Settore Decentrato di Latina , di pari importo;

-Il Funzionario Tecnico e Delegato di cui all'art.10 5 della L.R. 55/84, viene individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Decentrato di Latina , Ing. Sergio Giovannetti ; peraltro per quanto meglio esplicitato in premesse la liquidazione e l'emissione dei mandati di pagamento avverrà a cura dell'Ass.to OO.RR.SS.M., per il tramite dell'Ass.to Economia e Finanza, sulla base dei documenti che saranno emessi dal Settore decentrato competente;

-Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/1997 art.10 17, c. 32.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



15 GIU. 1999

OPERE DI PRONTO INTERVENTO-D.L.12.4.1948 N° 1010 E LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N° 55.-
COMUNE DI SPIGNO SATURNIA(LT).-

LAVORI DI SOMMA URGENZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' CONSISTENTE NELLA DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO DI PONTI DELLE STRADE COMUNALI "VIA PISCINOLA", "VIA PARRI", "VIA FOSSA" E "VIA CAMPO LAVORATO" NEL COMUNE DI SPIGNO SATURNIA(LT).-

VERBALE DI SOMMA URGENZA

Premesso:

- che il Comune di Spigno Saturnia ha più volte segnalato il pericolo di crolli di alcuni ponti esistenti nelle strade comunali del territorio del Comune stesso;
- che lo stesso Comune con nota n° 309 del 25 gennaio 1999 ha comunicato che a seguito delle avverse condizioni atmosferiche abbattute, più volte nella zona nel mese di gennaio u.s. hanno ulteriormente aggravato la situazione dei ponti suddetti;
- che il sottoscritto geom. Antonio Mariani, considerato anche il persistere delle avversità atmosferiche, il giorno 3 marzo 1999 ha effettuato un sopralluogo per riscontrare la gravità della situazione;
- che dal suddetto sopralluogo si è constatato che alcuni ponti delle strade comunali si trovano in condizioni tali da non consentire il transito veicolare, transito che provocherebbe l'immediato crollo dei ponti stessi;
- che tale situazione si è verificata a causa dello scalzamento delle fondazioni e delle pareti, provocato dalle avverse condizioni atmosferiche;
- che il Comune ha provveduto ad interdire al traffico dette strade, creando così notevole disagio agli abitanti delle zone interessate;
- che a seguito di quanto suddetto si rende necessario ricostruire i ponti di che trattasi con adeguata protezione di gabbionate metalliche e pietrame calcareo;
- che la mancata realizzazione di dette opere aggraverebbe ancora di più la situazione della popolazione residente nelle zone interessate dagli inconvenienti lamentati;
- che, pertanto, a seguito di quanto sopra esposto, si sta redigendo una perizia dell'importo di £.180.000.000. più IVA 20%, da finanziarsi ai sensi del D.L.12.4.48 n° 1010 e Legge Regionale 17.9.1984 n°55.-

Per quanto sopra detto

SI DICHIARA

che i lavori previsti nella perizia in argomento rivestono carattere di somma urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art.70 del Regolamento 25.5.1895 n°350 e dell'art.8 della Legge Regionale 17.9.1984 n°55.-

IL FUNZIONARIO
(Geom. Antonio Mariani)

VISTO: IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. S. Giovannetti)

ALLEG. alla DETERM. N. DEL 1 GIUG. 1999

2978

bu

All. B

REGIONE LAZIO
Assessorato
Opere e Reti di Servizi e Mobilità
LATINA

OPERE DI PRONTO INTERVENTO-D.L.12.4.1948 N° 1010 E LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N° 55.-

Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità consistente nella demolizione e rifacimento di ponti delle strade comunali "Via Piscinola", "Via Fosse", "Via Parri" e "Via Campo Lavorato" nel Comune di Spigno Saturnia(LT).-

R E L A Z I O N E

Il Comune di Spigno Saturnia ha più volte segnalato il pericolo di crolli di alcuni ponti esistenti nelle strade comunali del territorio del Comune stesso.-

Lo stesso Comune con nota n° 309 del 25 gennaio 1999 ha comunicato che a seguito delle avverse condizioni atmosferiche abbattutesi più volte nella zona la situazione dei ponti suddetti si è ulteriormente aggravata, creando pericolo per la pubblica e privata incolumità.-

Ciò stante, considerato anche il persistere delle avversità atmosferiche, un funzionario tecnico dello scrivente Settore, il giorno 3 marzo 1999 ha effettuato un sopralluogo al fine di riscontrare lo stato dei luoghi e la pericolosità della situazione.-

Da detto sopralluogo si è constatato che effettivamente alcuni ponti di strade comunali si trovano in condizioni tali di pericolo di crolli, da non consentire il transito veicolare.-

Tale situazione è stata causata dallo scalfamento delle fondazioni, provocato dalle eccezionali e continue avversità atmosferiche.-

L'Amministrazione comunale, per evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità, ha interdetto al transito dette strade, creando così notevoli disagi agli abitanti delle zone interessate.-

Considerato quanto sopra detto, si rende necessario demolire e ricostruire i ponti di che trattasi, realizzando anche gabbionate metalliche con pietrame calcareo a protezione dei ponti stessi.-

Visto quanto sopra detto e tenuto conto delle difficoltà finanziarie in cui versa il Comune di Spigno Saturnia, lo scrivente Settore ha provveduto a redigere una perizia, che la presente relazione accompagna, da ammettere a godere dei benefici previsti dal D.L.12.4.1948 N° 1010 e dalla Legge Regionale 17.9.1984 n°55.-

I lavori previsti nella perizia suddetta possono così riassumersi:

- demolizione di ponti;
- rifacimento ponti in conglomerato cementizio armato;
- rifacimento ponti in tubolari di lamiera in acciaio;
- formazione di gabbionate metalliche con pietrame calcareo;
- rifacimento sovrastrutture stradali;
- opere varie e conseguenziali.-

L'importo di detta perizia è di f.216.000.000.- di cui f.180.000.000.-per lavori a misura a base d'asta e f.36.000.000.- per IVA 20%.-

I prezzi applicati alla categorie dei lavori sono quelli correnti per lavori consimili, tenuto conto anche dei particolari oneri dovuti sia alla situazione locale sia al luogo dove devono eseguirsi i lavori.-

ALLEG. C/A DELLE N. 297 DEL 1-6-99



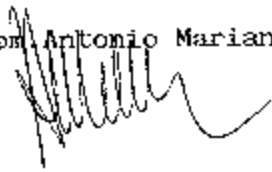
Considerata la gravità della situazione si è proposto il Verbale di Somma Urgenza e si propone di affidare i lavori medesimi a trattativa privata con Ditte di fiducia dell'Amministrazione, mediante Cottimo Fiduciario a cura dello scrivente Settore.-

Si esprime parere favorevole di approvazione ai sensi dell'art.19/C della Legge Regionale n° 43 dell'8.11.1977.-

Latina 24 MAR. 1999

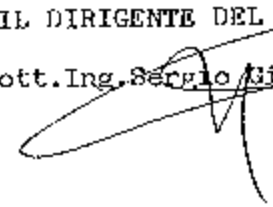
IL FUNZIONARIO

(Geom. Antonio Mariani)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
SETTORE DECENTRATO DI LATINA E PROVINCIA
L A T I N A

OPERE DI PRONTO INTERVENTO-D.L.12.4.1948 N° 1010 E LEGGE REGIONALE 17.9.1984 N° 55.

LAVORI DI SOMMA URGENZA ATUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' CONSISTENTE NELLA DEMOLIZIONE E RIFACIMENTO DI PONTI URLE STRADE COMUNALI "VIA PISCINOLA", "VIA PARRI", "VIA FOSSE" E "VIA CAMPO LAVORATO" NEL COMUNE DI SPIGNO SATURNIA (LT):-

COMPUTO METRICO-ESTIMATIVO

IMPORTO £.216.000.000.-

Redatta da:

(Geom. Antonio Mariani)

Latina

n° 1185

Visto il presente piano finanziario di spesa, fatto ai sensi dell'art. 17 della L. 12.4.1948 n° 1010
VISTO: IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)



1-1)-Demolizione di ponticelli stradali compreso la sovrastruttura, la sagomatura del terreno ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta;

VIA FOSSE

$2(10,00 \times 4,00 + 2,50) \times 1,80$ mc 117,00

VIA PISCINOLA

$10,00 \times 4,00 + 2,50 \times 3,20$ " 104,00

$10,00 \times 3,00 + 1,80 \times 2,00$ " 48,00

VIA PARRI

$12,00 \times 3,50 + 3,00 \times 2,00$ " 78,00

2

Sommario

mc 347,00 x £. 17.000 = £. 5.899.000.=

2-2)-Preparazione letto di posa dei tubolari in lamiera eseguita con materiale granulare fino dello spessore non inferiore a cm.30;

VIA FOSSE

$2(10,00 \times 4,00 \times 0,30)$ mc 24,00

VIA PISCINOLA

$10,00 \times 4,00 \times 0,30$ " 12,00

VIA PARRI

$12,00 \times 5,00 \times 0,30$ " 18,00

Sommario

mc 54,00 x £. 16.000 = £. 864.000.=

3-3)-Fornitura e posa in opera di tubolari in lamiera d'acciaio ondulata zincata, tipo a piastre multiple od a elementi incastrati, spessore a scelta della D.L.;

VIA FOSSE-(Ø 1,66 m.)

n° 2x10,00x288 kg. 5.760,00

VIA PISCINOLA(Ø 1,97 m.)

10,00x359 " 3.590,00

VIA PARRI(Ø 2,12 m.)

12,00x384 " 4.608,00

Sommario

kg. 13.958,00 x £. 4.300 = £. 60.019.400



4-4)-Fornitura e posa in opera di materiale granulato permeabile per formazione rilevato sopra i tubi di cui alla voce precedente;

VIA FOSSE

Rilevato	mc	60,00
2(10,00x3,00x1,00)		
rinfianchi	"	36,00
2x2(10,00x1,80x0,50)		

VIA PISCINOLA

rilevato	"	30,00
10,00x3,00x1,00		
rinfianchi	"	32,00
2(10,00x3,20x0,50)		

VIA PARRI

rilevato	"	60,00
10,00x3,00x2,00		
rinfianchi	"	20,00
2(10,00x2,00x0,50)		

Sommano

mc 238,00 x f. 24.000 = f. 5.712.000.=

5-5)-Scavo a sezione obbligata su terreno di qualsiasi natura e consistenza, eseguito con mezzo meccanico;

per posa opera gabbioni metallici

VIA FOSSE

$2x2\frac{6,00x2,00+3,00}{2}x2,00$	mc	120,00
------------------------------------	----	--------

VIA PISCINOLA

$2\frac{7,00x2,00+3,00}{2}x3,00$	"	105,00
----------------------------------	---	--------

VIA PARRI

$2\frac{8,00x3,00+3,50}{2}x2,00$	"	104,00
----------------------------------	---	--------

6,00x2,00x2,00	"	24,00
----------------	---	-------

VIA CAMPO LAVORATO

$\frac{30,00x2,00+3,00}{2}x2,00$	"	150,00
----------------------------------	---	--------

Sommano

" 503,00 x f. 19.000 = f. 9.557.000.=



6-6)-Conglomerato cementizio per strutture di fondazione, solettoni;

VIA PISCINOLA

Solettone per condotta
10,00x2,20x2,30

mc 6,60 x £.120.000 = £. 792.000.=

7-7)-Conglomerato cementizio per strutture in elevazione;

VIA PISCINOLA

pareti condotta
2x2(10,00x1,80x0,30)
soletta condotta
10,00x2,20x0,30

" 21,60

" 6,60

Sommano

mc 28,20 x £.130.000 =£. 3.666.000.=

8-8)-Casseformi rette

VIA PISCINOLA

per pareti condotta
2(10,00x2,40)
2(10,00x1,80)

mq 48,00

" 36,00

Sommano

mq 84,00 x £. 20.000 = £.1.680.000.=

9-9)-Formazione di solaio a predalles con funzioni da casseforme a perdere;

10,00x1,60

mq. 16,00 x £.30.000 = £. 480.000.=

10-10)-Armature metalliche per conglomerati cementizi;

mc.6,60+28,20 =mc.34,80xkg.110

kg3.828,00 x £. 1.700 = £. 6.507.600.=

11-11)-Fornitura e posa in opera di gabbioni metallici ecc;

VIA FOSSE

da 1,50x1x1 n° 32xkg. 18

kg 576,00

da 2x1x1 n° 16xkg. 20

" 320,00

VIA PISCINOLA

da 1,50x1x1 n° 16xkg. 18

" 288,00

da 2x1x1 n° 8xkg. 20

" 160,00

VIA PARRI

da 2x1x1 n° 10xkg. 20

" 200,00

VIA CAMPO LAVORATO

da 2x1x1 n°150xkg. 20

" 3.000,00

Sommano

kg4.544,00 x £. 5.300 = £.24.083.200.=



12-12)-Riempimento di gabbioni con pietrame calcareo;

da 2x1x1 n°16:8+10+150=184x2,00	mc 368,00	
da 1,5x1x1 n°48x2,00	" 72,00	
Sommario	" 440,00	x f.110.000 =f. 48.400.000.=

13-13)-Ricostruzione di struttura stradale ecc;

10,00x5,00	mq. 50,00	
10,00x5,00	" 50,00	
10,00x5,00	" 50,00	
12,00x5,00	" 60,00	
Sommario	mq.210,00	x f.35.000 =f. 7.350.000.=

14-14)-Fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza in lamiera di acciaio ecc;

Complessivamente	ml. 85,00	x f. 58.000 =f. 4.930.000.=
------------------	-----------	-----------------------------

Sommario i lavori £. 179.940.200.-

TOTALE ARROTONDATO £. 180.000.000.-

RIEPILOGO

A)-Per lavori a misura a base d'asta £.180.000.000.=

B)-Somme a disposizione dell'Amministrazione:

1)-Per I.V.A. 20% £. 36.000.000.=

TOTALE GENERALE £.216.000.000.=





REGIONE LAZIO

ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'

SETTORE DECENTRATO DI LATINA E PROVINCIA

L A T I N A (P.I. 80143490581)

LAVORI DI SOMMA URGENZA a tutela della pubblica incolumità consistente nella demolizione e rifacimento di ponti delle strade comunali "Via Piscinola", "Via Fosse", "Via Parri" e "Via Campo Lavorato" nel Comune di Spigno Saturnia(LT)-

ATTO DI COTTIMO FIDUCIARIO

Per provvedere ai lavori di cui sopra il sottoscritto
Dott. Ing. SERGIO GIOVANNETTI Dirigente del Settore:

- Visto che i lavori suddetti sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi del D.L. 12.04.1948 n° 1010 e della Legge Regionale 17.09.1984 n° 55;
- Vista la necessità di intervenire a tal fine per la tutela della pubblica incolumità, limitatamente alle opere strettamente indispensabili descritte dalla perizia n° del trasmessa il per l'approvazione, nella cui relazione si proponeva affidamento, previa gara ufficiosa ad Impresa di fiducia di questo Settore.
- Vista l'Assessoriale N° del trasmessa via FAX;
- Visto l'esito della gara ufficiosa esperita in data ne commette la esecuzione all'Impresa - legalmente rappresentata dal suo unico proprietario e titolare Sig.

che elegge a tutti gli effetti del



REGIONE LAZIO



presente contratto, domicilio legale in
con Partita I.V.A. sotto

la osservanza dei patti seguenti:

La suddetta impresa per la quale sono risultati negativi gli accertamenti fatti ai fini dell'Art. 2 della Legge 23/12/1982 n° 935 e successive integrazioni e modificazioni ed clegge, a tutti gli effetti del presente atto, domicilio legale presso il Settore Decentrato dell'Assessorato ai I.L.P.P. della Regione Lazio con sede in Latina - Piazza del Popolo, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, del Capitolato Generale d'Appalto.

Con la firma del presente atto, pertanto, l'impresa

- accetta esplicitamente di eseguire i lavori di cui alla perizia N° . del ai patti e condizioni appresso riportati assumendo a proprio rischio ogni ritardo nei pagamenti o variazioni disposti dalla Regione Lazio.

L'Impresa a sue spese dovrà munirsi di tutti i permessi, certificazioni verifiche e calcolazioni necessari per la corretta esecuzione delle opere.

ART. 1 - L'impresa si obbliga col presente atto, di eseguire e di fare eseguire i lavori di cui sopra secondo le modalità esecutive che in corso di lavoro gli verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni del vigente Capitolato Generale a stampa approvato con





D. D. R. 16/07/1962 n° 1063, nonché dei regolamenti e delle
vigenti Leggi per la esecuzione dei lavori per conto dello
Stato ed Enti Locali.

Essa è responsabile e deve rispondere direttamente tanto
verso il Governo e l'Autorità Giudiziaria, quanto verso gli
operai o chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose
- qualunque ne sia la causa - rimanendo inteso che in caso
di disgrazia o d'infortunio deve provvedere al completo ri-
sarcimento dei danni e ciò senza diritto a compenso.


L'Impresa è, inoltre, tenuta ad osservare e fare
osservare dai suoi operai e dipendenti le disposizioni di
ordine interno, che fossero comunicate dalla Stazione
Appaltante.

ART. 2. - L'importo dei lavori formanti oggetto del presente
atto, viene stabilito in via presuntiva in lire 180.000.000.-
(Lire Centottantamila).-
a misura e base d'appalto.

Tale importo, depurato del ribasso del offerto
dall'Impresa, si riduce a nette Lire (diconsi
Lire

Resta, però, contrattualmente convenuto che il detto
importo può essere suscettibile nel solo interesse e per
esclusiva disposizione della Amministrazione appaltante di
aumento o diminuzione, senza che per tale fatto l'Impresa





assuntrice possa pretendere compensi o sovrapprezzi di alcun genere, all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari di cui al seguente art. 13, dedotto sempre il ribasso d'asta.

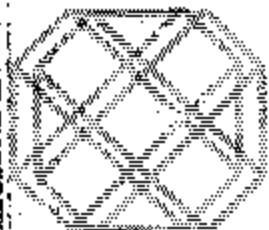
ART. 3. - A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale definitivo di Lire) (Lire

L'Ufficio appaltante consente all'Impresa suddetta di sostituire, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, una fidejussione con le modalità di cui alla Legge 10.12.1981, n° 741 come da Polizza della

ART. 4. - I lavori da eseguire sono i seguenti:

- demolizione di ponti;
- rifacimento di ponti in conglomerato cementizio;
- rifacimento di ponti in tubolari di lamiera in acciaio;
- formazione di gabbionate metalliche con pietrame calcareo;
- rifacimento sovrastrutture stradali;
- opere varie e conseguenziali.-





Resta, però, piena ed assoluta facoltà dell'Amministrazione Appaltante di apportare tutte quelle varianti, aggiunte e soppressioni che si ritenessero utili nell'interesse dell'opera senza che per ciò l'Impresa possa accampare diritti di sorta per compensi speciali od aumento di prezzi unitari all'infuori del pagamento dei lavori in base ai prezzi unitari stessi di cui all'elenco che segue, sempre depurati del ribasso contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva, durante la esecuzione dei lavori, di consegnare - mediante ordini di servizio - quei disegni che riterrà necessari per la esecuzione della opera.

ART. 5. - I lavori debbono essere eseguiti secondo le regole dell'arte, con magisteri e materiali appropriati ed in conformità degli ordini impartiti dalla Direzione all'atto esecutivo.

I materiali da impiegare debbono essere delle migliori qualità delle rispettive specie ed essere accettati in precedenza, con giudizio insindacabile della Direzione dei lavori.

L'Impresa avrà facoltà di provvedere i materiali da costruzione delle località che riterrà più convenienti.

ART. 6. - Fermo restando le prescrizioni dell'Art. 25 del Capitolo Generale a stampa, le misurazioni delle varie cate-





opere di lavoro verranno fatte in base alle norme contenute nel Capitolato Speciale tipo per l'appalto di lavori edili edito dal Ministero dei Lavori Pubblici.

ART. 7. - Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in giorni 150 naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna, comprensivi anche di andamenti stagionali sfavorevoli.

L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori subito dopo che ne avrà ricevuta la consegna, e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.

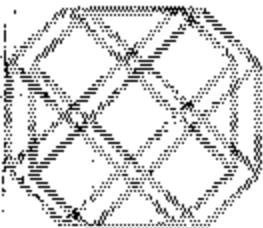
In caso di ritardo sarà applicata all'importo dei lavori una penale per ogni giorno di ritardo. di f. 300.000.000 (trecentomilalire)

ART. 8. - Il pagamento dei lavori sarà fatto a rate non inferiori a f. 60.000.000. - (diconsi lire sessantamiloni)

al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute stabilite dagli Articoli 19 e 33 del surrichiamato Capitolato Generale a stampa e dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924 e successive modifiche.

I relativi titoli di spesa saranno emessi sulla Tesoreria Regionale - Banca di Roma - Filiale di Latina - con commutazione in versamento





le somme dovute in conto o a saldo in conformità delle norme vigenti e dei documenti allegati al presente atto.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli saranno inviati a:

- , quale recapito postale indicato dall'Impresa.

ART. 9. - Il conto finale dei lavori sarà redatto entro il primo bimestre dallo loro ultimazione. Il certificato di regolare esecuzione verrà rilasciato entro il secondo bimestre successivo alla ultimazione stessa. Il saldo sarà pagato dopo l'approvazione degli atti di contabilità finale e di regolare esecuzione da parte della Autorità competente, i risultati favorevoli della pubblicazione degli avvisi ad opponendum, ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi.

Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite perché le stesse non vengano danneggiate ad opera di terzi.

ART. 10. - Il sottoscritto Dirigente del Settore si riserva la facoltà di rescindere il presente atto mediante semplice denuncia, senza bisogno di messa in mora o d'intervento del Magistrato, qualora - a suo esclusivo ed insindacabile giudizio - l'Impresa manchi ai patti convenuti.





ART. 11. - Tutte le spese dipendenti dal presente atto, comprese quelle per diritti di copia, sono a carico esclusivo dell'Impresa, la quale è tenuta a fornire alla Direzione dei lavori tutti gli strumenti di misura e verifica nonché la mano d'opera, per i tracciamenti ed i rilievi necessari alla contabilità dei lavori.

Sono inoltre, a carico dell'Impresa tutte le spese relative al rilascio di licenze da parte dell'Autorità Governativa e Comunale e l'obbligo di escuire, ove occorrono, depositi di garanzia per il rilascio delle licenze stesse.

L'Impresa è tenuta su richiesta del Direttore dei lavori ad anticipare le somme occorrenti al pagamento di fatture - ritirandone formale quietanza - relative ai lavori che la Stazione Appaltante intendesse eseguire in amministrazione diretta. L'interesse da corrispondere all'Impresa ai sensi e con le modalità dell'Art. 28 del Capitolato Generale, verrà fissato nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di Legge.

L'Impresa dovrà fornire, inoltre, al Direttore dei lavori, la prova di avere ottemperato alle disposizioni vigenti sulla assunzione degli operai, dei reduci, invalidi di guerra e profughi.

ART. 12. - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RESULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.



1) - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa si obbliga, altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

2) - L'Impresa è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante della osservanza delle norme di cui al precedente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della





Stazione appaltante.

Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse

dare dall'Impresa ad altre Imprese:

- a) per la fornitura dei materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di Ditte specializzate.

L'Impresa è altresì tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'Art. 1 della Legge 22/10/1960, n° 1369 che vieta di affidare in appalto o in qualsiasi altra forma, anche a Società Cooperative l'esecuzione di vere prestazioni di lavoro mediante l'impiego di manodopera assunta o retribuita dall'appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono, nonché di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o Società anche se Cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori di opere assunti e retribuiti da tali intermediari.

3) - In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti articoli, accertata dalla Stazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunica all'Impresa e anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procede ad una detrazione del 20 % sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia





dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate, o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti è stato corrisposto quanto loro è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, nè ha titolo a risarcimento di danni.

4) - L'Impresa è inoltre obbligata al versamento alle Casse Edili ed agli Enti-Scuola (previsti dagli artt. 61 e 62 del Contratto Nazionale per gli addetti alle Industrie Edili stipulato il 24 luglio 1959, trasferito in legge con D.P.R. n° 1032 del 14/07/1960) dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale, nonché alle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola medesimi.

ART. 13. - I prezzi unitari, in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, verranno valutati i lavori sono quelli riportati nell'annesso elenco. Con i prezzi stessi s'intende compensata, senza eccezione, ogni spesa per opera principale e provvisoria, per ponti di servizio, per pun-



teffatture di ogni genere, ogni fornitura, ogni dazio sui ma-
teriali, ogni consumo, l'intera mano d'opera,

l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul
lavoro, le varie assicurazioni sociali con particolare
riguardo a quanto disposto con D.P.R. n° 164 del 07/01/56,
ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare
completamente ultimati - in ogni loro parte - i lavori
fontanti oggetto del presente atto.

Per tutte le categorie di lavoro non contemplate nel
seguito elenco si addiverrà alla formazione dei nuovi
prezzi ai sensi del Regolamento 25 maggio 1895, n° 350 sulla
direzione, contabilità e collaudazione dei lavori per conto
dello Stato, modificato dall' Art. 3 del R.D. 28 Agosto
1924, n° 1396.

ELENCO PREZZI UNITARI

In base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso,
vergono pagati i lavori a misura.

I lavori eseguiti verranno pagati a misura e con i prezzi
stabiliti nell'elenco prezzi dedotto il ribasso offerto
dall'impresa.

Essi prezzi comprendono:

a) Per i materiali, ogni spesa per la fornitura, trasporto,
dazi, cali, perdite, sfrido, etc., nessuna accettuata per
darli pronti all'impiego a pie' d'opera.

b) Per la mano d'opera, ogni spesa per la fornitura di



collaudi finali".

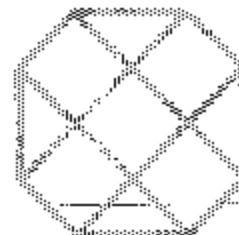
UNI-EN 29004 - "Criteri riguardanti la conduzione aziendale
per la qualità e i sistemi qualità aziendale".

I prezzi medesimi per i lavori, come tutte le
condizioni del cottimo e del presente Capitolato Speciale,
si intendono accettati dall' Imprenditore in base a calcoli
di sua convenienza ed a tutto suo rischio, e, quindi, sono
fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

L'IMPRESA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)





ELENCO PREZZI UNITARI

1)-Demolizione di ponticelli stradali di qualsiasi tipo (mura-
tura, calcestruzzo, tubi in cemento ecc;) eseguita con mezzi mec-
canici, compreso la profilatura delle pareti laterali, lo spia-
namento e la livellazione del fondo dove devono essere posati
i tubi o il conglomerato cementizio per la ricostruzione dei
ponti, compreso il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta
compreso altresì la riparazione di tubature eventualmente dan-
neggiate dall'esecuzione dei lavori stessi.-

Al mc. £.17.000.=

(Diconsiliaredieciassettemilaalmetrocuo)

2)-Formazione letto di posa formato da granulato fino per evi-
tare di posare il tubolare su terreno pietroso, dello spessore
non inferiore a cm.80, compreso altresì ogni altro onere e ma-
gistero.-

Al mc. £.16.000.=

(Diconsiliresedicimilaalmetrocuo).-

3)-Fornitura e posa in opera di manufatti tubolari in lamiera
del tipo ad elementi incastrati o a piastre multiple, in accia-
io zincato ondulata, completi di organi di giunzione (bulloni,
dadi, rivetti, ganci, ecc;), di qualsiasi diametro, compresi i col-
legamenti dei vari tratti o delle piastre, i tagli alle estre-
mità, i pezzi speciali ed ogni altro onere.-

Al kg: £.44.300

(Diconsilirequattromilatrecentoalkilogrammo).-



4)-Fornitura e posa in opera di materiale granulato permeabile, arido, posto a strati, idoneamente compattato fino ad ottenere una densità non inferiore al 90% di quella AASHO modificata, dato in opera, per il rinfianco ed il rilevato dei manufatti tubolari di cui all'art.3.

Al mc. f. 24.000.=

(Diconsilireventiquattromilaalmetrocuo).-

5)-Scavo a sezione obbligata suterreno di qualsiasi natura e consistenza, fino ad una profondità di mt.2,66 dal piano di campagna, compresi tutti gli oneri di cui all'art.1.

Al mc. f. 18.000.=

(Diconsiliredieciannovemilaalmetrocuo).-

6)-Conglomerato cementizio per strutture di fondazioni (solette, travi rovesce, ecc;) confezionato con kg.300 di cemento tipo 425, diametro massimo degli inerti 35mm. confezionato tenendo conto di tutte le norme vigenti in materia.

Al mc. f. 120.000.=

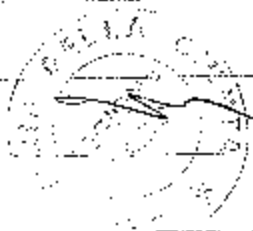
(Diconsilirecentoventimilaalmetrocuo).-

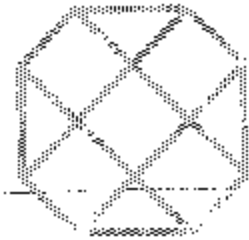
7)-Conglomerato cementizio per strutture in elevazione, confezionato con kg.300 di cemento tipo 425, diametro massimo degli inerti 30 mm., con tutti gli oneri di cui all'art.6.

Al mc. f. 130.000.=

(Diconsilirecentotrentamilaalmetrocuo).-

8)-Casseformi rette ivi comprese le armature di sostegno e di controventatura per strutture di conglomerato cementizio di qual





siasi forma e spessore eseguite a qualsiasi altezza o profondità, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

Al mq. f. 20.000. =

(Diconsi lireventimilaalmetroquadrato).

9)-Fornitura e posa in opera di tavelle prefabbricate tipo predales, di spessore non inferiore a mm70 irrigidite con n°3 tralicci, posti ad interasse necessario; armatura inferiore con rete elettrosaldata nervata 5 passo 20, calcolate ed armate per sopportare il peso delle sovrastanti strutture in c.a., compreso altresì ogni altro onere a magistero.

Al mq. f. 30.000. =

(Diconsi liretrentamilalametroquadrato).

10)-Fornitura e posa in opera di armature metalliche per c.a. del tipo FeB44K, con caratteristiche conformi alle norme vigenti, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

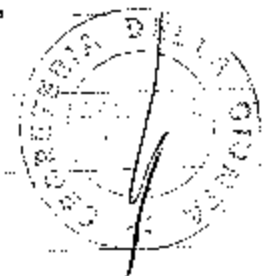
Al kg. f. 1.700. =

(Diconsi liremillesettecentoalchilogrammo).

11)-Fornitura e posa in opera di gabbioni metallici zincati con maglie 8x10, spessore mm. 2,7, con rete a doppia torsione, compreso le cuciture in filo di ferro dello stesso materiale, compreso altresì ogni altro onere.

Al kg. f. 5.300. =

(Diconsi lirecinquemilatrecentoalchilogrammo).



12) Riempimento di gabbioni con pietrame calcareo di idonea pezzatura da collocare nei gabbioni secondo le norme per farsi che il lavoro possa essere fatto a regola d'arte.

Al m. f. 110.000.=

(Di consiliare centodieci mila al metro cubo).

13) Formazione di manto stradale composto da ossatura di pietrame calcareo di cm 20, massicciata stradale di cm 10 e strato di collegamento bituminoso (binder) dello spessore di cm 6; compreso tutto quanto occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Al m. f. 35.000.=

(Di consiliare trentacinquemila al metro quadrato).

14) Fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza rettilinea in lamiera di acciaio zincato (spessore non inferiore a 26/10) compreso tutte le opere per dare il lavoro compiuto a

regola d'arte.)

Al ml. f. 58.000.=

(Di consiliare cinquantotto mila al metro lineare).

DELL'IMPRESA:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)



16 APR 1999

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLE OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'
Settore Decentrato Opere e Lavori Pubblici di Latina e Provincia
LATINA

ALL. C

Prot. N.ro 1367

ALLA REGIONE LAZIO
ASSESSORATO OPERE RR.SS. E MOBILITA'
SETT.32 UFFICIO 3°
VIA CAPITAN BAVASTRO N. 108
ROMA

OGGETTO: Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumita' consistente nella demolizione e rifacimento di ponti delle strade comunali "Via Piscinola", "Via Parri", "Via Fosse" e "Via Campo Lavorato" nel Comune di Spigno Saturnia (LT) - Gara del 23/04/1999 - Perizia 3670 autorizzazione fax n.ro 1584 del 08/04/1999.

Si comunica che in data 23/04/1999 è stata esperita la gara per i lavori di cui all'oggetto, autorizzati con fax n° 1584 del 08/04/1999.

Si è aggiudicata provvisoriamente la gara la Ditta Consaedil Costruzioni, sita in Formia Via Castagneto snc, Partita Iva N. 00295500599, che ha offerto il ribasso del 18,75% sul prezzo posto a base d'asta.

ALLEG. alla DELIB. N. 2972 DEL 01-06-99

kb kb

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Sergio Giovannetti)

2895/36

REGIONE LAZIO ASSESSORATO ALLE OPERE RR.SS. E MOBILITA'
- 5 MAG. 1999
Prot. 2895/36